

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO – RACCOLTO 2010

Per la compilazione della domanda unica 2010 è necessario conoscere la normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed in particolare la Circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 2010, scaricabile dal sito internet www.agea.gov.it. La presente "Guida" non può essere considerata esaustiva per una completa conoscenza delle informazioni necessarie alla compilazione della domanda unica.

NOTA BENE:

E' possibile presentare la domanda di aiuto direttamente, con trasmissione telematica dei propri dati: basta collegarsi al sito www.agea.gov.it e seguire le istruzioni ivi contenute.

In applicazione dell'articolo 76 del regolamento (CE) n. 1122/2009, non sono corrisposti pagamenti, per i regimi di aiuto di cui al regolamento (CE) n. 73/2009, per le domande con aiuto richiesto di importo inferiore a 100 (cento) Euro.

Il produttore è obbligato a comunicare gli aggiornamenti della consistenza zootecnica alla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe zootecnica e a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'Anagrafe Bovina e Ovicaprina.

Si ricorda che sussiste l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza aziendale in termini di superficie, ai sensi degli artt. 19 del Reg. (CE) 73/2009 e 55 del Reg. CE 1122/2009, anche in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5 e 6 del Reg. (CE) 73/2009.

Il produttore è obbligato a fornire/aggiornare sulla banca dati SIAN le informazioni relative alla propria azienda, prima della presentazione della domanda, anche al fine di localizzare gli appezzamenti interessati a ciascun regime di aiuto al quale intende accedere.

Si rammenta che, a partire dalla campagna 2007 e quindi anche per la domanda 2010, le dichiarazioni presenti in domanda unica relative all'uso del suolo sulle singole particelle catastali vengono utilizzate, ai sensi dell'art. 33 della L. 286 del 24/11/2007, per l'aggiornamento del catasto.

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento a carico del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) riferiti alla presente domanda, saranno resi pubblici, successivamente al pagamento, per due anni dalla pubblicazione, sul sito internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in esecuzione dei Regg. (CE) n. 1290/2005 e n. 259/2008.

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda (Quadro A, sez. II) il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone

che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

L'agricoltore, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II) lo identifichi quale beneficiario.

Si sottolinea che l'omessa indicazione di quanto richiesto dalla richiamata legge, determina l'impossibilità, per l'Organismo Pagatore AGEA, di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i perentori termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2011).

L'agricoltore, con la sottoscrizione obbligatoria della domanda, è consapevole che le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto, l'Organismo Pagatore AGEA recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti a lui spettanti.

AVVERTENZA: inserire l'indicazione nella scheda di validazione del fascicolo aziendale di un indirizzo di posta elettronica e del numero di cellulare potranno consentire l'attivazione di servizi informativi da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'OP AGEA entro le ore 17.00 del 17 maggio 2010:

- direttamente in forma telematica, utilizzando le apposite funzionalità presenti sul sito www.agea.gov.it, apponendo la firma digitale.
Si ricorda che la domanda sottoscritta digitalmente e gli eventuali allegati, tutti in originale, devono essere custoditi presso di sé per 5 anni. Solo se l'Organismo pagatore ne fa richiesta, occorre inviare tale documentazione in originale, con raccomandata A/R, entro 48 ore dalla richiesta stessa;
- con trasmissione telematica dei dati della domanda da parte di un soggetto accreditato (Centro di assistenza agricola – CAA) a cui è stato conferito incarico di assistenza e che utilizza le apposite funzionalità informatizzate messe a disposizione dall'Organismo pagatore.
- In forma cartacea, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento.
Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione, riportato nel seguente modo:

AGEA
Domanda Unica 2010
VIA PALESTRO, 81 - 00185 – ROMA

I dati anagrafici del richiedente, riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO
CAP – COMUNE (PROV)

La busta deve contenere tutte le informazioni sopraindicate in modo chiaro ed in stampatello e non può contenere più di un modello di domanda.

Ogni quadro della domanda va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

Finalità di presentazione della domanda

- Barrare la casella 'Domanda iniziale' al momento della presentazione della domanda.
- Barrare la casella 'Domanda di modifica (ai sensi degli artt. 14 e 25 del Reg. CE 1122/2009)' nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dai sopracitati articoli, in totale sostituzione della domanda precedentemente presentata; tale domanda deve comunque pervenire entro la data ultima fissata dalla normativa in vigore; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- Barrare la casella 'Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- Barrare la casella 'Domanda di modifica ai sensi dell'art. 73 del Reg. CE 1122/2009' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- Barrare la casella 'Comunicazione ai sensi dell'art. 75 del Reg. CE 1122/2009 (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali)' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto della comunicazione.
- Barrare la casella 'Comunicazione ai sensi dell'art. 82 del Reg. CE 1122/2009 (cessione e fusione di aziende)' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto della comunicazione.

- 1: Rappresentante legale
- 2: Rappresentante di minore o socio amministratore
- 3: Curatore fallimentare
- 4: Liquidatore
- 5: Commissario giudiziale
- 6: Rappresentante nominato in Italia
- 7: Erede del contribuente
- 8: Liquidazione volontaria

SEZ. II: MODALITA' DI PAGAMENTO

Accredito su c/c bancario o conto Banco Posta.

E' necessario che il conto corrente bancario o conto Banco Posta sul quale si richiede l'accredito sia intestato al richiedente. Il codice IBAN con ABI, CAB e CIN sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca/posta o sul libretto degli assegni.

L'omessa indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore AGEA di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i perentori termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2011). Il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si riterrà eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, al fine di non pregiudicare il pagamento dell'aiuto.

Sez. I-Dati identificativi dell'azienda.

RICHIEDENTE

a) PERSONA FISICA O DITTA INDIVIDUALE

Se l'agricoltore è una persona fisica vanno obbligatoriamente compilati i campi relativi a CODICE FISCALE, COGNOME, NOME, SESSO e inoltre DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA. Se l'agricoltore intende presentarsi come ditta individuale, oltre ai suddetti campi va barrata la casella 'DITTA INDIVIDUALE', va indicata la PARTITA IVA e, se presente nel certificato di attribuzione della stessa, va riportata l'INTESTAZIONE della Partita IVA.

b) ALTRO RICHIEDENTE

Se l'agricoltore è una persona giuridica, devono essere compilati obbligatoriamente i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione del Codice Fiscale); i restanti campi della sezione NON devono essere compilati.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Se l'agricoltore è una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale della stessa. Il riquadro deve essere obbligatoriamente compilato anche nei casi di persona fisica, o ditta individuale, per la quale sia presente un rappresentante legale o similare.

Il campo relativo al TIPO DI RAPPRESENTANZA deve essere sempre impostato, con uno dei valori appresso elencati:

QUADRO D – REGIME UNICO DI PAGAMENTO

SEZ. I - FISSAZIONE TITOLI PROVVISORI A NORMA DEL TITOLO III DEL REG. CE N. 73/2009

Barrare la casella nel caso di richiesta di fissazione dei titoli provvisori posseduti.

SEZ. II - ATTIVAZIONE TITOLI A NORMA DEL TITOLO III, CAPITOLO 1, ART. 34 DEL REG. CE N. 73/2009

Barrare, per ciascun gruppo di titoli (basati sulla superficie, speciali) posseduti, la richiesta di attivazione.

Si rammenta che:

I TITOLI PER I QUALI NON E' STATA BARRATA LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DEL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. LA CONSEGUENZA SARA' CHE NON VERRANNO PAGATI.

Inoltre:

- Per i titoli basati sulla superficie può essere richiesta una attivazione parziale, indicando espressamente nel Quadro D1 quali titoli si intende attivare;
- i titoli speciali possono essere attivati se l'agricoltore mantiene una quantità di UBA pari almeno a quanto indicato sui titoli posseduti. Gli allevatori di ovicapri sono tenuti ad aggiornare la BDN.

SEZ. III - SUPERFICI AMMISSIBILI AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO

Per i produttori che hanno già validato, sottoscrivendola, la scheda di validazione della consistenza territoriale presente nel SIGC: indicare il numero della scheda di validazione sottoscritta alla quale si fa riferimento e la data di sottoscrizione.

Riga B1 –Indicare le SUPERFICI AMMISSIBILI AL PAGAMENTO DEI TITOLI BASATI SULLA SUPERFICIE (artt. 34 e 38

reg. (CE) 73/09). L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 26.

IMPORTANTE: Per i codici colturali che identificano i pascoli magri o i boschi deve essere riportata la somma delle superfici, al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,8) o del 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfetarie previste in presenza di tali codici colturali.

Si rammenta a coloro che indicano superfici destinate a pascoli magri o boschi, che l'associazione con i titoli ordinari è subordinata all'effettivo pascolamento delle superfici stesse.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro D2, sez. I (vedi istruzioni specifiche per la compilazione del quadro stesso) e indicare gli appezzamenti utilizzati ai fini del pascolamento (Quadro S).

Riga B2 – Indicare le superfici non utilizzate ai fini di produzione (disattivate) e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/09, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 26 e codice colturale 14.

Riga B3 – Indicare le superfici impegnate da Prati e pascoli naturali o seminati (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)

Riga B4 – Indicare le superfici impegnate da pascoli magri con tara pascolati, dettagliate nel Quadro S

Riga B5 – Indicare le superfici impegnate da boschi pascolati, dettagliate nel Quadro S

Riga B6 – Indicare le superfici impegnate da cedui a rotazione rapida, dettagliate nel Quadro S. Si rammenta che solo le superfici COLTIVATE con sesto di impianto regolare sono ammissibili, ai sensi dell'art. 2, lett. n) del reg. CE 1120/09. Si rammenta che tali superfici possono essere dichiarate anche in un Programma di Sviluppo Rurale attivo, misure 2.2.1, 2.2.3 e 2.2.4.

Riga B7 – Indicare le superfici destinate a canapa, dettagliate nel Quadro S.

Riga B8 – Indicare le superfici ammissibili ai sensi dell'art. 34, lett. b) reg. (CE) 73/09 e dettagliate nel Quadro S. Si rammenta che tali superfici devono essere dichiarate anche in un Programma di Sviluppo Rurale attivo, misura 2.2.1 (art. 43 del reg. CE 1698/05).

Riga B9 – Indicare le SUPERFICI SEMINABILI NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO DEI TITOLI BASATI SULLE SUPERFICI (art. 38 reg. (CE) 73/09) (patate da consumo).

SEZ. IV - RICHIESTA DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE (art. 41 del reg. (CE) 73/2009)

Il Quadro deve essere compilato, barrando l'apposito spazio, dagli agricoltori in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 41 del Reg. (CE) 73/2009 e che intendono richiedere l'assegnazione di

titoli dalla Riserva Nazionale.

IMPORTANTE: LA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE IV COSTITUISCE UNA CONDIZIONE NECESSARIA PER POTER ACCEDERE ALLA RISERVA NAZIONALE.

SEZ. V - RIEPILOGO SUPERFICIE AZIENDALE DICHIARATA

Riga B10 - Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI NON PRODUTTIVE NON AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC.

Le destinazioni da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 31.

Riga B11 - Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI PRODUTTIVE NON AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli non agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC non ammissibili ai sensi degli artt. 34 e 38 del reg. (CE) 73/09.

Le destinazioni produttive da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 30.

Riga B12 - Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI PRODUTTIVE AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO MA NON UTILIZZABILI O NON RICHIESTE (dettagliate nel Quadro S). L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli non agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC e ammissibili ai sensi degli artt. 34 e 38 del reg. (CE) 73/09, ma non utilizzabili ai sensi dell'art. 35 del regolamento medesimo.

Le destinazioni produttive da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 77. Qualora le superfici siano effettivamente ammissibili ma il richiedente non intende utilizzarle per l'attivazione dei titoli basati sulla superficie, dovrà dettagliarle nel quadro S.

Riga B13 - Indicare la SUPERFICIE POTENZIALMENTE AMMISSIBILE AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO non utilizzabile (applicazione delle tare previste per i pascoli magri). L'agricoltore riporta la somma derivante dall'applicazione dei calcoli di seguito esposti. Per i codici colturali che prevedono delle tare deve essere riportata la somma delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere pari al 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,2) o al 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Si tratta delle tare forfetarie previste in presenza di tali codici colturali.

Riga B14 - Indicare la SUPERFICIE POTENZIALMENTE AMMISSIBILE AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO.

Riga B15 - Indicare la SUPERFICIE TOTALE AZIENDALE sommando le righe da B10 a B13.

Riga B16 – Indicare le superfici impegnate da Prati e pascoli naturali o seminati (superficie non avvicendata per almeno 5 anni), da pascoli magri con tara pascolati, da boschi pascolati.

QUADRO D1 – ELENCO DEI TITOLI DI CUI SI RICHIEDE L'ATTIVAZIONE

Il Quadro D1 deve essere compilato dagli agricoltori possessori di titoli fissati e che intendono richiederne l'attivazione per il pagamento.

Riquadro 1. - IDENTIFICATIVO DEL TITOLO

Indicare il codice che individua univocamente il titolo

Riquadro 2. - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE

Barrare se si intende richiedere l'attivazione del titolo.

QUADRO D2 – INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME UNICO DI PAGAMENTO (TITOLO III DEL REG. (CE) 73/09)

SEZ. I - TITOLI BASATI SULLA SUPERFICIE – PASCOLI MAGRI con tara e BOSCHI pascolati

Indicare il codice del/i pascolo/i utilizzato/i, in caso di pascolamento in comune diverso da quello in cui ha sede l'allevamento.

Specificare le attività esercitate sulle superfici occupate da pascoli magri con tara e boschi, pascolati e per i quali si richiede l'associazione con i titoli basati sulle superfici (caselle 1 e 2). Nel caso in cui si barri la casella 2, è necessario indicare anche il numero e il tipo di animali.

Qualora ne ricorrano gli estremi, indicare la deroga della quale si intende usufruire (casella 4) e allegare la relativa documentazione giustificativa.

QUADRO B - DATI DI RIEPILOGO AZIENDE CHE RICHIEDONO AIUTI ACCOPPIATI

Per i produttori che hanno già validato, sottoscrivendola, la scheda di validazione della consistenza territoriale presente nel SIGC: indicare il numero della scheda di validazione sottoscritta alla quale si fa riferimento e la data di sottoscrizione.

SEZ. I - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009 di cui al Quadro S

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, in corrispondenza dei regimi di intervento richiesti.

A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009

Riga B17 - Indicare la SUPERFICIE A PIANTE PROTEICHE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 10.

Riga B18 - Indicare la SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 101.
E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. VII.

PAGAMENTI TRANSITORI PER I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, in corrispondenza dei regimi di intervento richiesti.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B3.

Riga B19 - Indicare la SUPERFICIE A POMODORO DA

TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 86.

Riga B21 - Indicare la SUPERFICIE A POMODORINO, ANCHE IN COLTIVAZIONE BIOLOGICA, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 92.

Riga B23 - Indicare la SUPERFICIE COLTIVAZIONI BIOLOGICHE DIVERSE DAL POMODORINO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 93.

Riga B20 - Indicare la SUPERFICIE A PERE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 87.

Riga B22 - Indicare la SUPERFICIE A PESCHE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 8, con codice intervento 94.

Riga B24 - Indicare la SUPERFICIE A PRUGNE D'ENTE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 58 con codice intervento 88.

SEZ. II - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009 di cui alla scheda di validazione del Fascicolo Aziendale di cui al Riquadro 1 del Quadro B

Superficie a FRUTTA A GUSCIO

Riga B25 - Indicare la SUPERFICIE A NOCCIOLE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 12.
E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. II.

Riga B27 - Indicare la SUPERFICIE A PISTACCHI. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 15.
E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. II.

Riga B29 - Indicare la SUPERFICIE A CARRUBE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 16.
E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. II.

Riga B26 - Indicare la SUPERFICIE A MANDORLE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici

ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 13.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. II.

Riga B28 - Indicare la SUPERFICIE A NOCI COMUNI. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 14.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. II.

Riga B30 - Indicare la SUPERFICIE A RISONE. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 11.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. I.

SEZ. III - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009 - settori a contratto

Riga B31 - Indicare la SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE DI RISO (superfici di cui al rigo B30). L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta e che formano oggetto di contratto di moltiplicazione stipulato per il 2010 (codice prodotto 104 e 105).
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 24.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B1, sez. III.

Riga B32 - Indicare la SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE DI ALTRE SPECIE DIVERSE DAL RISO. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che formano oggetto di contratto di moltiplicazione stipulato per il 2010 (codice prodotto diversi da 104 e 105).
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 24.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro B, sez. III.

SEZ. IV - ALTRI UTILIZZI DEL SUOLO di cui al Quadro S

Riga B33 - Indicare la SUPERFICIE A CANAPA destinata alla produzione di fibre, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 9, con codice intervento 37.
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 37.

Riga B34 - Indicare le superfici non utilizzate ai fini di produzione (DISATTIVATE) e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell’art. 6 del regolamento (CE) n. 73/09, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 6, con codice intervento 26 e codice culturale 14.

Riga B35 - Indicare la SUPERFICIE a FORAGGIO da destinare alla trasformazione. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che formano oggetto di contratto di trasformazione stipulato per il 2010.
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 25.

di cui non descritte altrove

Riga B36 - Indicare le altre superfici seminabili. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che non formano oggetto di richiesta di aiuto nel presente riquadro.

QUADRO B1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEI REGIMI DI AIUTO PREVISTI DAL REG. (CE) 73/2009 - TITOLO IV

Sez. I - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 1 DEL REG. CE N. 73/2009 - AIUTO SPECIFICO PER IL RISO

L’aiuto è subordinato all’utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve indicare, per ciascun Comune, la varietà seminata e la superficie ad essa destinata.

Sez. II - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 4 DEL REG. CE N. 73/2009 - FRUTTA A GUSCIO

Indicare l’organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi dell’articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 o il gruppo di produttori riconosciuto ai sensi dell’articolo 125 sexies del medesimo regolamento, al quale il richiedente eventualmente aderisce.

Barrare la casella 2.

Sez. III - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 5 DEL REG. CE N. 73/2009 - AIUTO ALLE SEMENTI

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti di moltiplicazione per le sementi certificate e richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 1, Sezione 5, Titolo IV del Reg. (CE) n. 73/09.
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 24.

Sez. IV - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 7 DEL REG. CE N. 73/2009 - BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che hanno stipulato contratti per la consegna di barbabietole da zucchero e intendono richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 1, Sez. 7, Titolo IV del Reg. (CE) n. 73/09.
L’agricoltore dovrà indicare il numero di contratti di coltivazione allegati alla domanda.
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice

prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 101.

QUADRO B2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA CANAPA da fibra (art. 39 Reg. (CE) 73/09)

Gli agricoltori che coltivano CANAPA devono indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata e specificare il numero dei cartellini varietali (in originale) allegati.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

QUADRO B3 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PAGAMENTI TRANSITORI PER I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - ART. 54 DEL REG. CE N. 73/2009

Sez. I - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 1229/2008: POMODORO DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S

L’aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione del pomodoro da industria prodotto sulle superfici oggetto di contratto.

E’ obbligatorio indicare l’associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

SEZ. II - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 2693/2008: PERE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S

L’aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di pere prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E’ obbligatorio indicare l’associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

SEZ. III - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 2693/2008: PESCHE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S

L’aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di pesche prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E’ obbligatorio indicare l’associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

SEZ. IV - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 2693/2008: PRUGNE D’ENTE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S

L’aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di prugne d’Ente prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E’ obbligatorio indicare l’associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

QUADRO C - DATI DI RIEPILOGO AZIENDE CHE RICHIEDONO IL SOSTEGNO SPECIFICO

Per i produttori che hanno già validato, sottoscrivendola, la scheda di validazione della consistenza territoriale presente nel SIGC: indicare il numero della scheda di validazione sottoscritta alla quale si fa riferimento e la data di sottoscrizione.

SEZ. I - SUPERFICI PER LA RICHIESTA DI PREMIO A NORMA DELL'ART. 68 DEL REG. CE N. 73/2009

settori a contratto

Riga B37 - Indicare La **SUPERFICIE A TABACCO** PER LA TRASFORMAZIONE (art. 7, comma 1, DM 29 luglio 2009), riportando la somma delle superfici oggetto del contratto indicato nel Quadro C2, sezione V, Riquadro 1. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 171. E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. V, Riquadro 1.

Riga B38 - Indicare La **SUPERFICIE A TABACCO** PER LA PRODUZIONE DI SIGARI DI QUALITA' (art. 7, comma 8, DM 29 luglio 2009): varietà NOSTRANO DEL BRENTA, riportando la somma delle superfici oggetto del contratto indicato nel Quadro C2, sezione V, Riquadro 2. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 172. E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. V, Riquadro 2.

Riga B39 - Indicare La **SUPERFICIE A TABACCO** PER LA PRODUZIONE DI SIGARI DI QUALITA' (art. 7, comma 8, DM 29 luglio 2009): varietà KENTUCKY, riportando la somma delle superfici oggetto del contratto indicato nel Quadro C2, sezione V, Riquadro 3. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 173. E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. V, Riquadro 3.

Superfici dettagliate nel Quadro S

Riga B40 - Indicare la **SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (art. 8 DM 29 luglio 2009)**, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 7, con codice intervento 174. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l’intervento 174. E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. VI. L’agricoltore è tenuto ad allegare copia dei cartellini varietali. Qualora il cartellino non sia integro l’agricoltore è tenuto ad allegare copia della fattura di acquisto delle unità di seme utilizzate, in cui sia indicata la varietà certificata. Qualora l’intestatario della fattura di acquisto delle sementi sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUAA, il numero della fattura di riferimento, i kg fatturati e i kg utilizzati.

Riga B41 - Indicare la **SUPERFICIE A DANAE RACEMOSA** (art. 9 DM 29 luglio 2009), riportando la somma delle superfici

indicate nel Quadro S, riquadro 7, con codice intervento 175.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 175.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. VII.

Riga B42 - Indicare la SUPERFICIE SOTTOPOSTA AD AVVICENDAMENTO BIENNALE DELLE COLTURE (art. 10 DM 29 luglio 2009), riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 7, con codice intervento 176.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 176.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. VIII.

Riga B43 - Indicare la SUPERFICIE destinata a FORAGGERE per il calcolo delle UBA/ha (ART. 4, COMMA 1, LETTERA d) DM 29 luglio 2009), riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 10, con codice intervento 181.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 181.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. VIII.

IMPORTANTE: Per i codici colturali che identificano i pascoli magri o i boschi deve essere riportata la somma delle superfici, al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,8) o del 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfettarie previste in presenza di tali codici colturali.

Questo riquadro deve essere compilato ESCLUSIVAMENTE dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento del sostegno specifico per l'allevamento estensivo di ovicaprini..

SEZ. II - RICHIESTA PREMIO AI SENSI DELL'ART. 68 DEL REG. CE 73/2009

RICHIESTA SOSTEGNO SPECIFICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE CARNI BOVINE - art. 3 DM 29 luglio 2009

Riga R1 -Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI DA CARNE PRIMIPARE ISCRITTE AI LLGG (art. 3, commi 1-2) nel Quadro C1, Sez. I.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. I, Riquadro 1.

Riga R2 -Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI DA CARNE PLURIPARE ISCRITTE AI LLGG (art. 3, commi 1-2) nel Quadro C1, Sez. I.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. I, Riquadro 1.

Riga R3 -Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI A DUPLICE ATTITUDINE ISCRITTE NEI REGISTRI ANAGRAFICI (art. 3, commi 1-2) nel Quadro C1, Sez. I.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro

C2, sez. I, Riquadro 1.

Riga R4 -Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i CAPI BOVINI MACELLATI, ALLEVATI IN CONFORMITÀ AD UN DISCIPLINARE DI ETICHETTATURA FACOLTATIVA APPROVATO DAL MIPAAF (ART. 3, COMMA 3, LETTERA A) nel Quadro C1, Sez. II.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. I, Riquadro 2.

Riga R5 - Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i CAPI BOVINI MACELLATI, CERTIFICATI EX REG. CE 510/06 O IN CONFORMITÀ A SISTEMI DI QUALITÀ (ART. 3, COMMA 3, LETTERA B) nel Quadro C1, Sez. II.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. I, Riquadro 2.

RICHIESTA SOSTEGNO SPECIFICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE CARNI OVICAPRINE - art. 4 DM 29 luglio 2009.

Riga R6 - Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i MONTONI ACQUISTATI, ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O AL REGISTRO ANAGRAFICO (ART. 4, COMMA 1, LETTERA a) nel Quadro C1, Sez. III.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. II, Riquadro 1.

Riga R7 - Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i MONTONI DETENUTI IN AZIENDA, DI ETÀ NON SUPERIORE A 5 ANNI, ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O AL REGISTRO ANAGRAFICO (ART. 4, COMMA 1, LETTERA b) nel Quadro C1, Sez. III.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. II, Riquadro 2.

Riga R8 - Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i CAPI OVINI E CAPRINI MACELLATI E CERTIFICATI AI SENSI DEL REG. CE 510/06 O DI SISTEMI DI QUALITÀ RICONOSCIUTI (ART. 4, COMMA 1, LETTERA c) nel Quadro C1, Sez. III.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. II, Riquadro 3.

Riga R9 - Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso al sostegno specifico per i CAPI OVINI E CAPRINI ALLEVATI CON UN COEFFICIENTE DI DENSITÀ INFERIORE O PARI A 1 UBA/HA DI SUPERFICIE FORAGGERA (ART. 4, COMMA 1, LETTERA d) nel Quadro C1, Sez. III.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. II, Riquadro 4.

E' necessario individuare le superfici pascolate, compilando il Quadro S.

RICHIESTA SOSTEGNO SPECIFICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO D'OLIVA - art. 5 DM 29 luglio 2009

Riga R10 - Indicare i kg di olio extravergine certificato per i quali si richiede l'accesso al sostegno specifico.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. III, Riquadro 1.

RICHIESTA SOSTEGNO SPECIFICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL LATTE - art. 6 DM 29 luglio 2009

Riga R11 -Indicare “SI” se si effettua la richiesta di accesso al sostegno specifico per il LATTE CRUDO DI VACCA CERTIFICATO.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. IV, Riquadro 1.

RICHIESTA SOSTEGNO SPECIFICO sotto forma di contributi per il pagamento di premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante

Riga R12 - Indicare “SI” se si effettua la richiesta di accesso al sostegno specifico per le Assicurazioni per la copertura dei rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche sui raccolti, da epizootie negli allevamenti zootecnici, da malattie delle piante e da infestazioni parassitarie sulle produzioni vegetali, che producono perdite superiori al 30% della produzione media annua (art. 2, comma 2 del D. lgs. n. 102/2004). Sono escluse le assicurazioni per il raccolto di uva da vino, che possono essere richieste nell’ambito dell’OCM vino.
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C2, sez. IX, Riquadro 1.

QUADRO C2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI di cui all'art. 68 del reg. CE 73/09, applicato dal DM 29 luglio 2009

Sez. I - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità delle carni bovine (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 3 del D.M. 29/07/2009)

Riquadro 1.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI DA CARNE PRIMIPARE ISCRITTE AI LLGG (art. 3, commi 1-2), per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI DA CARNE PLURIPARE ISCRITTE AI LLGG (art. 3, commi 1-2), per i VITELLI NATI DA VACCHE NUTRICI A DUPLICE ATTITUDINE ISCRITTE NEI REGISTRI ANAGRAFICI (art. 3, commi 1-2).

Riquadro 2.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i CAPI BOVINI MACELLATI, ALLEVATI IN CONFORMITÀ AD UN DISCIPLINARE DI ETICHETTATURA FACOLTATIVA APPROVATO DAL MIPAAF (ART. 3, COMMA 3, LETTERA A), per i CAPI BOVINI MACELLATI, CERTIFICATI EX REG. CE 510/06 O IN CONFORMITÀ A SISTEMI DI QUALITÀ (ART. 3, COMMA 3, LETTERA B).

Sez. II - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità delle carni ovicaprine (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 4 del D.M. 29/07/2009)

Riquadro 1.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i MONTONI ACQUISTATI, ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O AL REGISTRO ANAGRAFICO (ART. 4, COMMA 1, LETTERA a).

Riquadro 2.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i MONTONI DETENUTI IN AZIENDA, DI ETÀ NON SUPERIORE A 5 ANNI, ISCRITTI AI LIBRI

GENEALOGICI O AL REGISTRO ANAGRAFICO (ART. 4, COMMA 1, LETTERA b).

Riquadro 3.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i CAPI OVINI E CAPRINI MACELLATI E CERTIFICATI AI SENSI DEL REG. CE 510/06 O DI SISTEMI DI QUALITÀ RICONOSCIUTI (ART. 4, COMMA 1, LETTERA c).

Riquadro 4.

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per i CAPI OVINI E CAPRINI ALLEVATI CON UN COEFFICIENTE DI DENSITÀ INFERIORE O PARI A 1 UBA/HA DI SUPERFICIE FORAGGERA (ART. 4, COMMA 1, LETTERA d).

Sez. III - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità dell'olio di oliva (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 5 del D.M. 29/07/2009)

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per il miglioramento della qualità dell'olio di oliva.

Sez. IV - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità del latte (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 6 del D.M. 29/07/2009)

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per il miglioramento della qualità del latte.

Sez. V - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità del tabacco (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 7 del D.M. 29/07/2009)

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che hanno stipulato contratti per la consegna di tabacco e intendono richiedere il pagamento del sostegno specifico.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per i codici intervento 171, 172, 173.

Sez. VI - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità dello zucchero (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 8 del D.M. 29/07/2009)

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per il miglioramento della qualità dello zucchero.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l'intervento 174.

L'agricoltore è tenuto ad allegare copia dei cartellini varietali. Qualora il cartellino non sia integro l'agricoltore è tenuto ad allegare copia della fattura di acquisto delle unità di seme utilizzate, in cui sia indicata la varietà certificata.

Qualora l'intestatario della fattura di acquisto delle sementi sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUAA, il numero della fattura di riferimento, i kg fatturati e i kg utilizzati..

Sez. VII - Sostegno specifico per il miglioramento della qualità della DANAE RACEMOSA (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 9 del D.M. 29/07/2009)

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per il miglioramento della qualità della DANAE RACEMOSA.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l'intervento 175.

Sez. VIII - Sostegno per specifiche attività agricole che apportano benefici ambientali aggiuntivi (Art. 68 del Reg.

(CE) 73/2009 - art. 10 del D.M. 29/07/2009)

Regioni ammissibili alla misura: Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Le colture sottoposte ad avvicendamento per le quali è obbligatorio fornire informazioni ulteriori sono le i cereali autunno-vernini o le colture miglioratrici o da rinnovo di cui al DM 29 luglio 2009.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010, per l'intervento 176.

Sez. IX - Contributo per il pagamento dei premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante (Art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 - art. 11 del D.M. 29/07/2009)

Compilare nel caso di richiesta di sostegno specifico per il pagamento dei premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

QUADRO P - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PASCOLI PERMANENTI

Sez. I - PASCOLI PERMANENTI

Questa sezione deve essere obbligatoriamente compilata dai conduttori di aziende con una superficie complessiva destinata a pascoli permanenti pari ad almeno 75 are.

I pascoli permanenti ai sensi dell'art. 2, lettera c) del reg. CE 1120/2009 sono:

- prati e pascoli naturali o seminati (superficie non avvicendata per almeno 5 anni);
- pascoli magri con tara pascolati;
- boschi pascolati.

Specificare le attività esercitate sulle superfici occupate da pascoli permanenti (caselle 1 e 2). Nel caso in cui si barri la casella 2, è necessario indicare anche il numero e il tipo di animali.

Qualora ne ricorrano gli estremi, indicare la deroga della quale si intende usufruire (casella 4) e allegare la relativa documentazione giustificativa.

Qualora tutti i pascoli permanenti corrispondano ai pascoli magri con tara e boschi, pascolati e per i quali si richiede l'associazione con i titoli basati sulle superfici, è sufficiente compilare il Quadro D2.

QUADRO S – INDIVIDUAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI

E' necessario individuare e descrivere nel presente Quadro gli appezzamenti aziendali **ESCLUSIVAMENTE** nel caso di richiesta di aiuti accoppiati e negli altri casi per i quali esistono specifici vincoli posti dalla normativa.

Di seguito sono esposte le modalità di localizzazione degli appezzamenti stessi.

Un appezzamento è inteso come superficie contigua occupata da un'unica destinazione produttiva. Tale destinazione viene definita dalla destinazione produttiva propriamente detta e dall'uso, ove presente. Le diverse varietà di un medesimo prodotto sono ricomprese, invece, all'interno del medesimo appezzamento.

L'appezzamento deve essere individuato tramite i riferimenti catastali di una delle particelle catastali che lo compongono.

Solo in alcuni casi specifici, a causa di vincoli normativi che lo impongono, è necessario elencare **TUTTI** i riferimenti catastali delle particelle che compongono l'appezzamento.

La varietà deve essere espressamente indicata solo nel caso di coltivazione di canapa da fibra.

Riquadro 1. – Progressivo Appezzamento/Parcella

Indicare il numero progressivo dell'appezzamento/Parcella che si sta individuando.

Riquadro 2. – IDENTIFICATIVO DI UNA PARTICELLA CATASTALE ALL'INTERNO DELL'APPEZZAMENTO /PARCELLA (tutte le particelle nel caso delle "eccezioni")

COMUNE. Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento al Decreto MiPAF del 10 agosto 2001 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

DATI CATASTALI. Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 3 - Destinazione.

Indicare la destinazione produttiva dell'appezzamento. Per la compilazione di questo riquadro è necessario fare riferimento alle destinazioni produttive codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010.

Riquadro 4 - Uso.

Indicare gli usi ai quali è destinato l'appezzamento. Per la compilazione di questo riquadro è necessario fare riferimento alle destinazioni produttive codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010.

Riquadro 5 - SUPERFICIE UTILIZZATA DELL'APPEZZAMENTO.

Indicare per ogni appezzamento la superficie utilizzata per la quale si effettua l'associazione con uno o più regimi di intervento, espressa in ettari ed are. Un appezzamento deve essere indicato una sola volta se associato, per la medesima superficie, a più codici intervento. Se la superficie è differenziata tra i diversi codici intervento associati è necessario indicarla più volte.

Per i codici colturali corrispondenti ai pascoli magri con tara o ai boschi la superficie ammessa viene ridotta del 20% o del 50% rispetto alla superficie utilizzata. Pertanto, la superficie utilizzata da indicare deve corrispondere alla superficie lorda (100%) comprensiva delle tare.

IMPORTANTE: I SINGOLI CAMPI (CELLE) DEI RIQUADRI DA 6 A 12 DEL QUADRO S DEVONO CONTENERE UN SOLO CODICE INTERVENTO.

REGIME UNICO DI PAGAMENTO

Riquadro 6

Destinazioni produttive ammissibili - Codice intervento associabile 26

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010.

E' necessario indicare gli appezzamenti nel quadro S nei casi seguenti:

- superfici disattivate;
- boschi cedui a rotazione rapida, ammissibili ai sensi dell'art. 34 a) del reg. CE 73/09. E' necessario indicare anche l'ultimo anno di taglio o l'anno di impianto;
- pascoli magri con tara o boschi. E' necessario indicare espressamente che si tratta di superfici pascolate;
- superfici ammissibili ai sensi dell'art. 34 b) del reg. CE 73/09.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le

particelle catastali che lo compongono.

Le destinazioni produttive relative a tale fattispecie sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l'intervento 26.

Destinazioni produttive ammissibili ma non richieste - Codice intervento associabile 77

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

E' necessario indicare gli appezzamenti nel quadro S nel caso in cui l'agricoltore non intenda richiederle.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le particelle catastali che lo compongono.

Le destinazioni produttive relative a tale fattispecie sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010, per l'intervento 77.

ALTRI REGIMI DI AIUTO

Riquadro 7- PREMI Art. 68 Reg. (CE) n. 73/09

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più aiuti per il sostegno specifico previsti dall'art. 68 del reg. CE 73/09 e disciplinati dal DM 29 luglio 2009.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - codice intervento 174

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le particelle catastali che lo compongono.

E' inoltre necessario compilare il Quadro C2, sez. VI.

DANAE RACEMOSA - codice intervento 175

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le particelle catastali che lo compongono.

E' inoltre necessario compilare il Quadro C2, sez. VII.

AVVICENDAMENTO BIENNALE - codice intervento 176

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da CIASCUNA delle particelle catastali che lo compongono.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

E' inoltre necessario compilare il Quadro C2, sez. VIII.

Riquadro 8 – TITOLO IV Reg. (CE) n. 73/2009

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più premi disciplinati dal Titolo IV del Reg. (CE) n. 73/09.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

Codici intervento associabili alle destinazioni produttive ammissibili:

PIANTE PROTEICHE - codice intervento 10.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - codice intervento 101.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro R1, sez. VII.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da TUTTE le particelle catastali che lo compongono.

Codici intervento associabili alle destinazioni produttive ammissibili:

POMODORO DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 086.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. I.

POMODORINO, ANCHE IN COLTIVAZIONE BIOLOGICA - codice intervento 092.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. I.

COLTIVAZIONI BIOLOGICHE DIVERSE DAL POMODORINO - codice intervento 093.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. I.

PERE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 087.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. II.

PESCHE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 094.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. III.

PRUGNE D'ENTE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 088.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010. E' inoltre necessario compilare il Quadro B3, sez. IV.

Riquadro 9 - CANAPA DA FIBRA

CANAPA destinata alla produzione di fibre - codice intervento 37

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono coltivare canapa in conformità all'art. 39 del reg. (CE) 73/09.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da CIASCUNA delle particelle catastali che lo compongono.

Le varietà coltivate devono essere specificate.

Riquadro 10 – FORAGGERE art. 68 (Utilizzate ai fini del calcolo del carico di UBA/ha) – codice intervento 181

Questo riquadro deve essere compilato ESCLUSIVAMENTE dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento del sostegno specifico per l'allevamento estensivo di ovicaprini.

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le particelle catastali che lo compongono.

Riquadro 11 – FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE - codice intervento 25

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti con trasformatori di foraggi da disidratare o essiccare.

Codice intervento associabile alle destinazioni produttive ammissibili = 25

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

Riquadro 12 – SEMENTI CERTIFICATE - codice intervento 24

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti di moltiplicazione per le sementi certificate e richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Titolo IV, Capitolo 1, Sez. IV del Reg. (CE) n. 73/09.

Codice intervento associabile alle destinazioni produttive ammissibili = 24

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2010.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da TUTTE le particelle catastali che lo compongono.

QUADRO Z - COMUNICAZIONI

Il Quadro Z deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore ai sensi degli artt. 75 o 82 del reg. (CE) 1122/2009.

Sez. I - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 75 DEL REG. (CE) 1122/2009

CASI DI FORZA MAGGIORE O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Barrare la fattispecie nella quale si ricade e indicare i documenti giustificativi allegati.

Per ciascuna fattispecie, TUTTI i documenti indicati devono essere presentati.

Sez. II - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 82 DEL REG. (CE) 1122/2009

CESSIONE E FUSIONE DI AZIENDA

Barrare la fattispecie nella quale si ricade e indicare i documenti giustificativi allegati.

TUTTI i documenti indicati devono essere presentati.

N.B.

Nel caso di comunicazioni ai sensi degli artt. 75 o 82 del reg. (CE) 1122/2009, il modello si compone dei seguenti quadri: A, Z, K e, a seconda della fattispecie indicata, di uno o più tra i seguenti: Z1, Z2, Z3.

QUADRO Z1 - INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DA CALAMITA' NATURALI (fattispecie c)

Il Quadro Z1 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 75 del reg. (CE) 1122/2009, fattispecie c).

QUADRO Z2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI/CAPI INTERESSATI DA CASO DI FORZA MAGGIORE OVVERO DA CIRCOSTANZA ECCEZIONALE (fattispecie d-f)

Il Quadro Z2 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 75 del reg. (CE) 1122/2009, fattispecie d) o f).

QUADRO Z3 - INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI INTERESSATI DA CASO DI FORZA MAGGIORE OVVERO DA CIRCOSTANZA ECCEZIONALE (fattispecie e)

Il Quadro Z3 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 75 del reg. (CE) 1122/2009, fattispecie e).

QUADRO K – DICHIARAZIONI, IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE

Indicare il cognome e nome del richiedente (o del rappresentante legale).

Barrare le seguenti caselle, in corrispondenza dei documenti allegati al modello di domanda:

- 1 e 2: documentazione relativa al "certificato antimafia".

Sotto la voce "dichiara", barrare:

- casella 1 o 2: dichiarazione relativa alla finalità di presentazione della domanda;
- casella 3: riservato agli agricoltori che non esercitano attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633.

Indicare i Quadri dei quali si compone la domanda.

Compilare il luogo e la data di sottoscrizione.

Indicare gli estremi del documento di riconoscimento e firmare la domanda nell'apposito riquadro. Nel caso di utilizzo della firma digitale, non è necessario indicare gli estremi del documento di riconoscimento.